



COMUNE DI BERGAMO										INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI										MONUMENTI									
DENOMINAZIONE <u>Monastero di S. Gottardo</u>										sec. XIV-XV-XVI-XX										NUMERO SCHEDA									
LOCALITA' <u>Borgo Canale</u>										EPOCA <u>XX (prima 1940)</u>										10310206									
CATASTO <u>Com. cens. Valle d'Astino/ fg. 10 / mp. 725-726</u>										N. CIV. <u>1G</u>																			
PROPRIETA' <u>ente religioso</u>										USO ATTUALE <u>istituto religioso (noviziato Suore Canossiane)</u>																			
STATO DI CONSERVAZIONE ☐ A Buono ☐ B Medio ☐ C Cattivo										STRUTTURA PORTANTE ☒ A ☐ B ☐ C										PARTI COMPLEMENTARI ☒ A ☐ B ☐ C									
										COBERTURA ☒ A ☐ B ☐ C										INTERNO ☒ A ☐ B ☐ C									
										UMIDITA' ☐ A Inesistente ☐ B Tracce ☒ C Rilevante										GRADO									
PROTEZIONE ESISTENTE <u>D.M. 14/3/67</u>										PRG 1969: N.A. art. 11										2									
PROTEZIONE PROPOSTA <u>PPRC</u>																				6 corpo B									
DATI CRONOLOGICI										DATI TIPOLOGICI										DATI TECNICI									
EPOCA DI COSTRUZIONE <u>Terminato nel 1373.</u>										Edificio in cortina a filo di strada. Pianta irregolare con chiostro centrale. Tetto a falde. 2 e 3P. Fronte sud: a filo di strada: ingresso rettangolare laterale con sopraluce lunettato e piccolo portale rettangolare. Piani superiori piccole finestre rettangolari. (°)										STRUTTURE E MATERIALI <u>Muratura in pietrame. Tetto in legno. Manto in coppi. Solai in legno. Fronti intonacati. Zoccolatura in cemento rustico. Contorni e scale in arenaria. Pavimentazione in mattonelle (inizio XX sec.) a motivi geometrici. Porta timpanata in pietra. In giardino muri di sostegno in pietrame o in C.A. Viali lastricati. Scalette lastricate in acciottolato e blocchi di pietra.</u>									
TRASFORMAZIONI <u>Tra la fine del sec. XV e l'inizio del XVI il convento viene completamente ristrutturato: si costruisce il chiostro interno e viene inglobato un edificio su via Sudorno. Viene eretto il muro di sostegno a nord, modificate due aperture nel sec. XIX. Ristrutturato il fronte ovest alla fine del XIX sec. Aggiunti due corpi di fabbrica nel XIX e nel XX sec.</u>										CARATTERISTICHE PARTICOLARI <u>Su fronte sud un frammento di arcata di finestra del XIV sec. e due piccole aperture con agnelli. Contorni del portale con cordonatura. Nel vano di portineria ampia apertura cinascentale timpanata con spallatte e capitelli lavorati. 3 sale a volta dai peducci con iscrizioni sopra i portali d'ingresso. Nell'orto muro con breve rampa di scale. Ampio andone con arco circonda l'edificio su due lati, variamente terrazzato, tenuto prevalentemente a orto. Verso ovest un muro a secco con piccoli archi di scarico. (")</u>										PROPOSTE DI RESTAURO <u>Demolire corpo di fabbrica addossato al fronte ovest due piani con terrazza (corpo B). Sistemazione degli spazi esterni.</u>									
PROPRIETARIO ATTUALE										CONTESTO INTERNO ED ESTERNO <u>Ampio andone con breve rampa di scale. Ampio spazio libero circonda l'edificio su due lati, variamente terrazzato, tenuto prevalentemente a orto. Verso ovest un muro a secco con piccoli archi di scarico. (")</u>										UTILIZZAZIONE PROPOSTA <u>L'attuale = edificio per collettività.</u>									
BIBLIOGRAFIA <u>L. Pelandì "Il Borgo Canale" 1967, pagg. 52-55. "Bergomum" marzo 1964. L. Angelini "Chiostri e cortili" (5)</u>										OSSERVAZIONI <u>Il monastero viene ricordato nel testamento del card. Guglielmo Longo nel 1319 ("La casa della Colombina"). Il complesso viene incendiato (5)</u>																			
DOCUMENTI ANNESSI <u>v. schede n° 310206/07/09.</u>										REDACTA DA <u>IL</u>										REDACTA DA <u>IL</u>									
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica										CONTROLLATA DA <u>SANDRO ANGELINI ARCH. IL 10 OTT. 1974</u>										REVISIONATA DA <u>IL</u>									

